

8 aziende subappaltatrici che, per giunta, tutte insieme, impegnano complessivamente solo 21 lavoratori;

non è la prima volta che le organizzazioni sindacali denunciano la sistematicità del subappalto nei lavori sul territorio del comune di Salerno, quale veicolo che faciliterebbe la pratica del lavoro nero e del sottosalario;

la denuncia dei sindacalisti della Cisl e della Uil, così come resa pubblica, per la sua gravità non può passare sotto silenzio —:

se i ministri interrogati non intendano, in via di urgenza, sollecitare i competenti organi periferici ad accertare la fondatezza di quanto denunciato;

quali ulteriori provvedimenti intendano adottare, ciascuno per le proprie competenze, in ordine a quanto innanzi evidenziato. (4-30916)

* * *

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Interrogazioni a risposta immediata:

CARLESÌ, SOSPIRI, ARMAROLI e SELVA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il fenomeno di proliferazione della mucillagine nel Mar Adriatico, ha determinato gravissimi danni alle attività della pesca che, di fatto, specie in Abruzzo, risulta essere ferma da più di un mese;

a fronte di questa vera e propria emergenza che ha penalizzato soprattutto le piccole e medie imbarcazioni, impossibilitate a pescare oltre le 20 miglia, vi è stata, nei giorni scorsi, la richiesta di riconoscimento dello stato di calamità naturale da parte della categoria e delle autorità regionali interessate;

il Consiglio dei Ministri, in data 14 luglio 2000, pur prendendo atto dei rilevanti danni legati alla presenza della mu-

cillagine, non ha ritenuto di adottare provvedimenti d'urgenza (decreto-legge) per far fronte alla crisi dell'economia ittica, in considerazione dell'imminente chiusura delle Camere per la pausa estiva, rinviando la soluzione del problema ad un incerto ed indefinito « apposito emendamento »;

nella giornata di ieri, 17 luglio, i pescatori delle marinerie abruzzesi hanno manifestato contro tale decisione bloccando il traffico di alcune importanti strade del centro di Pescara fino a quando sono stati rassicurati circa una nuova e diversa modalità, da parte del governo, di affrontare il problema —:

quale provvedimento intenda assumere, con urgenza, per riconoscere necessari ed urgenti indennizzi in favore dei pescatori che, dalla fine del mese di maggio, a causa della situazione ambientale del Mar Adriatico, non possono svolgere il loro lavoro. (3-06065)

MAURA COSSUTTA. — *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

nei giorni scorsi a Parigi i Ministri dell'ambiente europei hanno bocciato la proposta della Commissione in merito all'autorizzazione di nuovi organismi geneticamente modificati e hanno accettato la posizione espressa dal nostro Paese insieme a Francia, Grecia, Danimarca e Lussemburgo sulla necessità di una moratoria, nel rispetto prioritario del principio di precauzione;

a settembre si discuterà una nuova direttiva con l'aggiunta di garanzie sulla etichettatura dei prodotti e sulla responsabilità civile dei produttori;

il nostro Governo insieme all'Olanda ha fatto ricorso contro la direttiva 98/44 sulle invenzioni biotecnologiche;

esiste una recente sentenza della Corte di giustizia europea che prevede la possibilità per un Paese membro di non rispettare normative riguardanti la libera

circolazione delle merci nel rispetto dell'obiettivo prioritario della tutela della salute pubblica —:

quali atti intenda assumere per la competenza del suo ministero affinché il nostro Governo continui a svolgere un ruolo positivo nel contesto europeo per la massima garanzia possibile della sicurezza alimentare e dell'equilibrio del sistema ambientale. (3-06069)

* * *

PUBBLICA ISTRUZIONE

Interrogazione a risposta scritta:

ZACCHERA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

dal mese di gennaio 2000 è stato trasferito dagli organici delle amministrazioni provinciali a quelli dello Stato il personale Ata e gli Itp;

è stato loro riconosciuto il periodo di servizio svolto precedentemente nelle funzioni e quindi l'anzianità di servizio a livello giuridico, ma non a livello economico visto che a parità di anzianità — rispetto ai dipendenti statali — i nuovi inseriti non godono dello stesso premio incentivante (in pratica viene meno la 14^a mensilità), dei buoni pasto e la garanzia del mantenimento della sede di servizio;

quindi si è di fatto concretizzata una disparità tra persone che svolgono le stesse funzioni in quanto a parità di anzianità gli ex dipendenti, Eell vengono inseriti in uno scaglione più basso di retribuzione di base —:

quali iniziative voglia intraprendere il ministro per tendere ad una maggiore perequazione, al riconoscimento dei diritti per le sopradette categorie e come si inserisca questa asserita mancanza di fondi per procedere alla perequazione richiesta, con le notizie apparse in questi giorni su tutta la stampa nazionale che

sottolineano una carenza di circa 67.000 posti di queste figure professionali, ipotizzando nuove assunzioni;

se, procedendo almeno in parte alle predette nuove assunzioni, non si giungerà all'assurdo che questi nuovi assunti avranno più diritti di quanti hanno svolto — magari per decenni — le stese funzioni come dipendenti degli enti locali. (4-30907)

* * *

SANITÀ

Interrogazione a risposta immediata:

PRESTAMBURGO. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

si discute da tempo di biotecnologie con due diversi « approcci ». Da una parte, vi sono coloro, in genere i ricercatori, che mostrano grandi entusiasmi ed altrettante sicure certezze scientifiche, spesso basate più su convincimenti personali che su dati di valore oggettivo; dall'altra parte, coloro che manifestano reazioni più conservatrici, inclini alla precauzione, stante il fatto che, a loro dire, ben poco si conosce sugli effetti che gli alimenti ottenuti da prodotti transgenici possono determinare sulla salute umana;

ad enfatizzare questa condizione di incertezza non ha certo giovato il recente comportamento « disinvolto » della Commissaria europea all'ambiente, la quale, in merito alle biotecnologie, appare fermamente convinta che « l'Europa non possa restare dietro agli Usa », quasi si trattasse di una corsa ciclistica a squadre. Infatti, come noto, la commissaria, signora Margot Wallstrom, ha proposto, *tout court*, la cessazione della cosiddetta moratoria sulle biotecnologie, ancor prima che venisse resa operativa « l'Agenzia europea per la sicurezza alimentare » e che fossero superate le profonde contraddizioni contenute nell'attuale legislazione europea sull'emissione nell'ambiente di organismi geneticamente modificati;